



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 54 DEL 14/10/2013

Oggetto: **LEGGE REGIONALE TOSCANA 3 GENNAIO 2005 N. 1 “NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO” - VARIANTE DI VERIFICA QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO. ADOZIONE.**

L'anno **Duemilatredici**, il giorno quattordici del mese di **Ottobre**, alle ore 16:00, nella sede comunale, convocato dal Vicesindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE il VICESINDACO sig. . TOTI GABRIELE

Dei componenti il Consiglio Comunale:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1.	TOTI GABRIELE	X		11.	CARMIGNANI STEFANO		X
				12.	GROSSI FEDERICO		X
2.	PARDOSSI CRISTIAN	X		13.	MEROLA LIDA		X
3.	BERTONCINI ANTONIO		X	14.	CALÒ GIUSEPPE		X
4.	NARDINELLI GIULIO	X		15.	RUGLIONI GIULIO	X	
5.	ARPINIO LILIA	X		16.	TAGLIALAGAMBA STEFANO	X	
6.	VANNI ISOLA	X		17.	MEZZI LUIGI	X	
7.	VALLE ENRICO	X		18.	COSTAGLI PAOLO		X
8.	PAROLI GOLIARDO		X	19.	BENVENUTI SILVIA		X
9.	LAMI FRANCESCA	X		20.	CASILLO ROSARIO	X	
10.	PANELLA EMANUELE	X		21.			
						12	8

ne risultano **PRESENTI** n. 12 e **ASSENTI** n. 8.

PARTECIPA il Sig. STRIANO ANIELLO in qualità di SEGRETARIO GENERALE, incaricato della redazione del verbale.

Durante la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno entrano in aula i Consiglieri Benvenuti Silvia, Bertoncini Antonio, Costagli Paolo, Calò Giuseppe, Merola Lida, Carmignani Stefano. La seduta prosegue pertanto con n. 18 Consiglieri presenti e n. 2 Consiglieri assenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castelfranco di Sotto è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione del C.C. n. 14 del 13/06/2001 e di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazioni del C.C. n. 23 del 18/06/2003 e n. 24 del 19/06/2003;
- con Deliberazione del C.C. n. 79 del 29/09/2004 è stata approvata la Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico;
- con Deliberazione del C.C. n. 24 del 03/04/2007 è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico contestualmente all'approvazione del Piano di Lottizzazione Isolato 15 comparto B di Orentano;
- con Deliberazione della G.C. n. 21 del 28/02/2008 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento dell'incarico di monitoraggio ed aggiornamento del Regolamento Urbanistico, indicando l'opportunità di affidare il suddetto incarico all'Arch. Graziano Massetani, in quanto già progettista del Regolamento Urbanistico;
- con Determinazione n. 92 del 31/03/2009 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento dell'incarico professionale e che con il suddetto professionista è stata stipulata apposita Convenzione rep. n. 7216 in data 16/04/2009;
- con Deliberazione del C.C. n. 30 del 21/04/2009 è stata approvata la Relazione Illustrativa "Monitoraggio quinquennale del Regolamento Urbanistico";
- con Deliberazione del C.C. n. 3 del 18/02/2010 è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico;
- con Determinazione n. 372 del 06/08/2010 è stato affidato l'incarico professionale per l'espletamento di indagini geologico tecniche e idrologico idrauliche di supporto alla variante al Regolamento Urbanistico alla Dott.ssa Francesca Franchi, la quale si è avvalsa, per gli aspetti di ordine idraulico, della consulenza dell'Ing. Nicola Croce e che, con la suddetta professionista, è stata stipulata apposita Convenzione rep. n. 7426 in data 10/09/2010;
- ai sensi dell'art. 55 della L.R. Toscana n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio", le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione, perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o della modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi e che pertanto le previsioni ed i vincoli preordinati all'esproprio risultano decaduti;

CONSIDERATO che si è reso necessario procedere all'attività di verifica del Regolamento Urbanistico e che a tale scopo con deliberazione di G.C. n. 79 del 07/06/2011:

- si è dato avvio alla verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico ed ai procedimenti coordinati di Valutazione Integrata e VAS, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 10/2010;
- sono state individuate le autorità procedente, proponente e competente per l'espletamento del processo di valutazione ambientale strategica;
- sono stati individuati gli enti, organismi pubblici e i soggetti competenti in materia ambientale ai fini dello svolgimento della valutazione integrata, della valutazione ambientale strategica e dell'implemento del quadro conoscitivo della variante al Regolamento Urbanistico;

VISTE:

- la Deliberazione della G.C. n. 78 del 07/06/2011 avente ad oggetto “Processo di partecipazione della cittadinanza ai fini della VAS e della Valutazione Integrata per la variante al regolamento urbanistico – Atto di indirizzo”;
- la Deliberazione della G.C. n. 83 del 13/06/2011 avente ad oggetto “Verifica quinquennale al Regolamento Urbanistico – Avvio del processo di valutazione integrata e valutazione ambientale strategica ai sensi e per gli effetti della L.R. Toscana 10/2010 – Rettifica deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 07/06/2011” per la proroga del termine ultimo per la presentazione di istanze, suggerimenti e proposte”;

CONSIDERATO:

- che con avviso del 07/06/2011 il Responsabile del Procedimento ha reso noto l’avvio del processo di Valutazione-Fase Iniziale Verifica Quinquennale del Regolamento Urbanistico – Valutazione Integrata e Valutazione Ambientale Strategica;
- che con nota prot. n. 9432 del 11/06/2011, è stata avviata la consultazione, ai fini del procedimento di Valutazione Integrata e di VAS, mediante l’invio, ai soggetti competenti in materia ambientale, del documento “Valutazione ambientale strategica – Rapporto Preliminare” e “Fase Iniziale di Valutazione Integrata”;
- che con note prot. n. 9435 e 9436 del 11/06/2011 è stata inviata agli enti locali interessati, alle aziende di gestione dei servizi sul territorio ed alle organizzazioni rappresentative di interessi collettivi una comunicazione circa l’avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica – Rapporto Preliminare e Valutazione Integrata – Fase iniziale;

PRESO ATTO che la verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico risulta soggetta:

- a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. Toscana n. 10/2010;
- a Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R. Toscana n. 56/2000, come modificata dalla L.R. Toscana n. 10/2010;

CONSIDERATO che a seguito delle modifiche apportate alla L.R. 10/2010 si è reso necessario l’affidamento dell’incarico professionale, per ricoprire il ruolo di autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, a soggetto avente le caratteristiche stabilite nell’art. 12, comma 1, della citata legge;

PRESO ATTO che con Determinazione n. 293 del 25/06/2013 l’incarico professionale per ricoprire il ruolo di autorità competente per la VAS è stato affidato all’Arch. Teresa Arrighetti;

PRECISATO:

- che il percorso di partecipazione e ascolto della cittadinanza denominato “Castelfranco Città Nuova” che ha visto i cittadini impegnati in varie iniziative dal Giugno 2011 al Novembre dello stesso anno, si è articolato in una fase preliminare di presentazione dello stesso, e in tre fasi di confronto e coinvolgimento attivo dei cittadini sui principali temi inerenti il futuro della città;
- che gli elaborati di cui si compone la variante costituiscono perciò anche il rapporto conclusivo del percorso, attraverso il quale è possibile individuare le scelte operate dall’Amministrazione e le proposte accolte;
- che alla luce delle riflessioni elaborate dall’Amministrazione Comunale, dal confronto con la commissione consiliare n. 2 (Ambiente Territorio e Urbanistica) e dagli spunti emersi dal percorso di partecipazione e ascolto della cittadinanza, gli obiettivi della presente Variante generale al Regolamento Urbanistico, che si fonda ancora sul Piano Strutturale vigente, sono riconducibili alle seguenti tematiche:
 - 1) Riduzione del consumo di suolo ai fini edificatori con la ridefinizione dei margini di alcuni insediamenti, soprattutto nella zona collinare, con la eliminazione di alcune previsioni che non hanno trovato attuazione e l’introduzione di incentivi al recupero di manufatti dismessi e/o abbandonati;

- 2) Articolazione del dimensionamento residuo secondo le previsioni del nuovo Regolamento Regionale 3/R/2007;
- 3) Riaffermazione dello strumento della Perequazione Urbanistica di comparto, già contenuto nel primo Regolamento Urbanistico, come strumento cardine di pianificazione urbanistica;
- 4) Miglioramento dell'articolazione normativa del meccanismo perequativo, con l'introduzione della perequazione "a distanza" fra comparti non contigui per l'acquisizione di aree per opere pubbliche e per il trasferimento di volumi dismessi posti in posizione non idonea dal punto di vista urbanistico e/o ambientale;
- 5) Conferma e ridisegno di alcune parti interne ai centri abitati che rappresentano elementi importanti dello sviluppo urbano soprattutto in relazione al completamento di alcune infrastrutture e servizi pubblici, da porre a carico dei privati;
- 6) Introduzione nel dimensionamento residuo non attuato riportato nella Variante al Regolamento Urbanistico di quote di Social Housing per rispondere ad una domanda abitativa proveniente da fasce sociali a basso reddito;
- 7) Introduzione, nel dimensionamento residuo di quote di recupero di manufatti dismessi, con o senza trasferimento volumetrico;
- 8) Utilizzo delle aree inutilizzate del PEEP decaduto ubicato nell'Isolato 14 del capoluogo come "aree di atterraggio" per interventi di recupero utilizzando il criterio della perequazione "a distanza";
- 9) Definizione e più precisa articolazione dell'incentivo energetico rapportato alla classificazione energetica prevista dal Regolamento per l'edilizia Bio-Eco Sostenibile;
- 10) Correzione del disegno urbano di alcuni comparti al fine di renderlo più attuabile anche grazie ad una definizione più vincolante degli stralci funzionali e delle modalità attuative convenzionali degli stessi;
- 11) Superamento della criticità idraulica per le zone produttive di Castelfranco, UTOE P3B, e per le aree del Parco Tecnologico, UTOE P2A, attraverso la creazione di un parco/cassa di compensazione idraulica in fregio al Canale Usciana da acquisire con la perequazione "a distanza";
- 12) Introduzione nella struttura normativa dell'U.T.O.E. del Parco Tecnologico della possibilità di attuare aree APEA come iniziative a forte grado di sostenibilità e di diversificazione produttiva;
- 13) Concentrazione delle originarie previsioni produttive ubicate nelle zone collinari nella località Chimenti e riduzione/eliminazione delle previsioni produttive nell'U.T.O.E. di Galleno e di Orentano;
- 14) Revisione di tutta la struttura normativa sia per quanto riguarda gli insediamenti urbani che il territorio aperto e collinare con un forte raccordo con la struttura prescrittiva del Rapporto Ambientale VAS;
- 15) Ridefinizione della disciplina delle zone agricole, considerando le specifiche caratteristiche morfologiche, orografiche, la produzione agricola e le nuove normative regionali;
- 16) Introduzione di una distinta disciplina per le aree ricomprese all'interno dei due SIR presenti sul territorio comunale, definita alla luce dello specifico Studio di Incidenza effettuato nell'ambito della redazione della presente Variante ed alla luce degli indirizzi e degli obiettivi del Piano di Gestione del SIR 64 adottato dalla Provincia di Pisa ed in fase di osservazioni;

VISTI:

- la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il Governo del Territorio" ed in particolare l'Articolo 55 "Regolamento Urbanistico", gli artt. 16 e 17 relativi alle procedure di adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione e governo del territorio;
- la Relazione del Responsabile del Procedimento Ing Manlio Mattii, Responsabile del Settore 4 "Tecnico e Gestione del Territorio", ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1;
- il Rapporto del Garante della Comunicazione dott.ssa Daria Romiti, Responsabile del Settore 2 "Servizi al cittadino", ai sensi degli artt. 16 e 20 della L.R.T. stessa;

VISTI gli elaborati costituenti la variante di verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico composti da:

Tav. 01	Inquadramento territoriale: Sistemi, Sub-sistemi e U.T.O.E.-Territorio comunale;
Tav. 02a	Carta dei vincoli sovraordinati e delle invarianti strutturali-Territorio comunale Sud;
Tav. 02b	Carta dei vincoli sovraordinati e delle invarianti strutturali-Territorio comunale Nord;
Tav. 03a	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-Territorio comunale Sud;
Tav. 03b	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-Territorio comunale Centro;
Tav. 03c	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-Territorio comunale Nord;
Tav. 04a	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE P3A Castelfranco di Sotto;
Tav. 04b	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE P3B-P2A Zona Produttiva;
Tav. 04c	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C2A Staffoli;
Tav. 04d	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C3C Galleno;
Tav. 04e	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C2A Orentano;
Tav. 04f	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C3D-C3B Chimenti - Villa Campanile;
Tav. 05a	Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale con le relative categorie di intervento-Edifici nel territorio aperto;
Tav. 05b	Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale con le relative categorie di intervento-Edifici negli insediamenti;
Tav. 06a	Mappa della accessibilità urbana e limite dei centri abitati-Castelfranco di Sotto;
Tav. 06b	Mappa della accessibilità urbana e limite dei centri abitati-centri minori;
Tav. 07 A1	Carta Geologica e Geomorfologica;
Tav. 07 A2	Carta Geologica e Geomorfologica;
Tav. 07 B	Sezioni Geologiche;
Tav. 07 C1	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 C2	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 C3	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 C4	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 D1	Carta delle Pendenze;
Tav. 07 D2	Carta delle Pendenze;
Tav. 07 E1	Carta Idrogeologica e del reticolo minore;
Tav. 07 E2	Carta Idrogeologica e del reticolo minore;
Tav. 07 F1	Carta della Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 F2	Carta della Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 G1	Carta della Pericolosità Idraulica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 G2	Carta della Pericolosità Idraulica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 H1	Vulnerabilità Idrogeologica ai sensi dell'Art.20 del P.T.C. della Provincia di Pisa;
Tav. 07 H2	Vulnerabilità Idrogeologica ai sensi dell'Art.20 del P.T.C. della Provincia di Pisa;
Tav. 07 H3	Autorità di Bacino del Fiume Arno, zonizzazione del territorio in base agli articoli del progetto di piano di bacino stralcio "Bilancio Idrico";
Tav. 07 I1	Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS e frequenze fondamentali dei depositi;
Tav. 07 I2	Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS e frequenze fondamentali dei depositi;
Tav. 07 I3	Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS - sezioni stratigrafiche tipo;
Tav. 07 L1	Pericolosità Sismica ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 M1	Carta della Fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 M2	Carta della Fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 M3	Carta della Fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 53/R;

- Tav. 07 N Relazione geologica;
- Tav. 07 Allegato 1 Indagini geognostiche estratte dal database del P.T.C. della Provincia di Pisa;
- Tav. 07 Allegato 2 Indagini geognostiche reperite presso l'archivio comunale (pratiche 2007-2013);
- Tav. 07 Allegato 3 Indagini sismiche reperite presso l'archivio comunale (pratiche 2007-2013);
- Tav. 07 Allegato 4 1/2 Indagini sismiche eseguite a supporto della presente variante;
- Tav. 07 Allegato 4 2/2 Indagini sismiche eseguite a supporto della presente variante;
- Tav. 07 Allegato 5 Pozzi profondi a stratigrafia nota;
- Tav. 07 Allegato 6 Analisi suscettibilità alla liquefazione;
- Tav. 07 O1 Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano - Mappa della pericolosità idraulica-Territorio comunale nord;
- Tav. 07 O2 Studio idrologico-idraulico del Fiume Arno Mappa dei battenti Tr 30-Territorio comunale sud;
- Tav. 07 O3 Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano Mappa dei battenti Tr 30-Territorio comunale nord;
- Tav. 07 O4 Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano Mappa dei battenti Tr 100-Territorio comunale nord;
- Tav. 07 O5 Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano Mappa dei battenti Tr 200-Territorio comunale nord;
- All. 07 O6 Studio idrologico-idraulico del Fiume Arno Simulazioni Tr 30 - Relazione- Territorio comunale sud;
- All. 07 O7 Studio idrologico-idraulico del Lago Bientina Orentano Simulazione vari Tr - Relazione-Territorio comunale nord;
- Tav. 08 Relazione illustrativa;
- Tav. 09 Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);
- Tav.09a Schede parametriche relative alle UTOE-allegato alle N.T.A.;
- Tav.09b Schede norma relative alle zone R, Er, Ed-allegato alle N.T.A.;
- Tav. 10 Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale-VAS
- Tav. 10 A Valutazione di Incidenza – Relazione-Allegato A.

DATO ATTO che preliminarmente all'adozione della variante di verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico è stato provveduto al deposito delle indagini geologico-tecniche e delle certificazioni, nei modi previsti dal D.P.G.R. 25/102011 n. 53/R, in attuazione dell'art. 62 della L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1, presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno Lucca Pisa, sede Pisa, in data 02/10/2013, prot. 248700, (Registro dei depositi n. 45 del 04/10/2013);

DATO ATTO che i contenuti dello strumento urbanistico in adozione risultano conformi al vigente Piano Strutturale;

RITENUTO di dover procedere all'adozione della variante di verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico;

VISTI:

- il Piano Strutturale vigente ed il vigente Regolamento Urbanistico;
- la Legge Regionale Toscana n. 1 del 3 gennaio 2005 “Norme per il governo del Territorio” e s.m.i. e i relativi regolamenti di attuazione;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Codice dell’Ambiente” e s.m.i.;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 10 febbraio 2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza” e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle competenze del Consiglio;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 6 del Regolamento dei controlli interni, che si allega all' originale del presente atto;

Dato atto altresì che per il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente, si prescinde dal rilascio del parere di regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Costagli, Benvenuti), astenuti n. 5 (Calò, Ruglioni, Tagliagalamba, Mezzi, Casillo), su n. 18 Consiglieri presenti e n. 13 Consiglieri votanti, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1, la variante di verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico costituita dai seguenti elaborati, conservati agli atti dell'Ufficio Segreteria con il n. 16/2013:

Tav. 01	Inquadramento territoriale: Sistemi, Sub-sistemi e U.T.O.E.-Territorio comunale;
Tav. 02a	Carta dei vincoli sovraordinati e delle invarianti strutturali-Territorio comunale Sud;
Tav. 02b	Carta dei vincoli sovraordinati e delle invarianti strutturali-Territorio comunale Nord;
Tav. 03a	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-Territorio comunale Sud;
Tav. 03b	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-Territorio comunale Centro;
Tav. 03c	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-Territorio comunale Nord;
Tav. 04a	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE P3A Castelfranco di Sotto;
Tav. 04b	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE P3B-P2A Zona Produttiva;
Tav. 04c	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C2A Staffoli;
Tav. 04d	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C3C Galleno;
Tav. 04e	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C2A Orentano;
Tav. 04f	Carta del territorio: Strategie per il territorio aperto e per gli insediamenti-UTOE C3D-C3B Chimenti - Villa Campanile;
Tav. 05a	Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale con le relative categorie di intervento-Edifici nel territorio aperto;
Tav. 05b	Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale con le relative categorie di intervento-Edifici negli insediamenti;
Tav. 06a	Mappa della accessibilità urbana e limite dei centri abitati-Castelfranco di Sotto;
Tav. 06b	Mappa della accessibilità urbana e limite dei centri abitati-centri minori;
Tav. 07 A1	Carta Geologica e Geomorfologica;
Tav. 07 A2	Carta Geologica e Geomorfologica;
Tav. 07 B	Sezioni Geologiche;
Tav. 07 C1	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 C2	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 C3	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 C4	Carta Litotecnica e dei Dati di Base;
Tav. 07 D1	Carta delle Pendenze;
Tav. 07 D2	Carta delle Pendenze;
Tav. 07 E1	Carta Idrogeologica e del reticolo minore;

Tav. 07 E2	Carta Idrogeologica e del reticolo minore;
Tav. 07 F1	Carta della Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorita' di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 F2	Carta della Pericolosità Geologica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorita' di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 G1	Carta della Pericolosità Idraulica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorita' di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 G2	Carta della Pericolosità Idraulica ai sensi del D.P.G.R. 53/R e del P.A.I. dell'Autorita' di Bacino del Fiume Arno;
Tav. 07 H1	Vulnerabilità Idrogeologica ai sensi dell'Art.20 del P.T.C. della Provincia di Pisa;
Tav. 07 H2	Vulnerabilità Idrogeologica ai sensi dell'Art.20 del P.T.C. della Provincia di Pisa;
Tav. 07 H3	Autorità di Bacino del Fiume Arno, zonizzazione del territorio in base agli articoli del progetto di piano di bacino stralcio "Bilancio Idrico";
Tav. 07 I1	Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS e frequenze fondamentali dei depositi;
Tav. 07 I2	Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS e frequenze fondamentali dei depositi;
Tav. 07 I3	Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS - sezioni stratigrafiche tipo;
Tav. 07 L1	Pericolosità Sismica ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 M1	Carta della Fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 M2	Carta della Fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 M3	Carta della Fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 53/R;
Tav. 07 N	Relazione geologica;
Tav. 07 Allegato 1	Indagini geognostiche estratte dal database del P.T.C. della Provincia di Pisa;
Tav. 07 Allegato 2	Indagini geognostiche reperite presso l'archivio comunale (pratiche 2007-2013);
Tav. 07 Allegato 3	Indagini sismiche reperite presso l'archivio comunale (pratiche 2007-2013);
Tav. 07 Allegato 4 1/2	Indagini sismiche eseguite a supporto della presente variante;
Tav. 07 Allegato 4 2/2	Indagini sismiche eseguite a supporto della presente variante;
Tav. 07 Allegato 5	Pozzi profondi a stratigrafia nota;
Tav. 07 Allegato 6	Analisi suscettibilità alla liquefazione;
Tav. 07 O1	Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano - Mappa della pericolosità idraulica-Territorio comunale nord;
Tav. 07 O2	Studio idrologico-idraulico del Fiume Arno Mappa dei battenti Tr 30-Territorio comunale sud;
Tav. 07 O3	Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano Mappa dei battenti Tr 30-Territorio comunale nord;
Tav. 07 O4	Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano Mappa dei battenti Tr 100-Territorio comunale nord;
Tav. 07 O5	Studio idrologico-idraulico Lago Bientina Orentano Mappa dei battenti Tr 200-Territorio comunale nord;
All. 07 O6	Studio idrologico-idraulico del Fiume Arno Simulazioni Tr 30 - Relazione- Territorio comunale sud;
All. 07 O7	Studio idrologico-idraulico del Lago Bientina Orentano Simulazione vari Tr - Relazione-Territorio comunale nord;
Tav. 08	Relazione illustrativa;
Tav. 09	Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);
Tav.09a	Schede parametriche relative alle UTOE-allegato alle N.T.A.;
Tav.09b	Schede norma relative alle zone R, Er, Ed-allegato alle N.T.A.;
Tav. 10	Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale-VAS
Tav. 10 A	Valutazione di Incidenza – Relazione-Allegato A.

Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1.

Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi degli artt. 16 e 20 della L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1.

3. Di comunicare il provvedimento adottato alla Provincia di Pisa e alla Regione Toscana, cui verrà inviato copia del presente atto e dei suoi allegati.

4. Di dare atto che:

- gli atti costituenti la variante di verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico saranno depositati presso la sede comunale per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- entro e non oltre tale termine chiunque potrà prendere visione di essi presentando le osservazioni ritenute opportune.

5. Di disporre la pubblicazione dell'avviso relativo all'adozione della variante di verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico sul B.U.R.T., ai sensi della L.R.T. 03.01.2005 n.1.

6. Di incaricare il Settore 4 "Tecnico e Gestione del Territorio" – Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica ed il Servizio Segreteria dell'esecuzione del presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con:

voti favorevoli n. 11;

voti contrari n. 2 (Costagli, Benvenuti);

astenuti n. 5 (Calò, Ruglioni, Tagliagalamba, Mezzi, Casillo);

su n. 18 Consiglieri presenti e n. 13 Consiglieri votanti, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

STRIANO ANIELLO

IL VICESINDACO

TOTI GABRIELE

Copia cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt.20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni.